Pagina 24 Foglio: 1

IL CASO Nonostante le cure l'animale è morto. E adesso è allarme per i cani abbandonati

Soccorre una volpe investita in strada A Rivalta una favola senza il lieto fine

→ Rivalta È stata trovata domenica, moribonda, sul ciglio di una strada, a Rivalta: investita da un'auto, la volpacchiotta è stata notata da un cittadino che ha avvertito gli animalisti, i quali sono arrivati di corsa. Tuttavia, nonostante l'aiuto prestatole, non ce l'ha fatta: è morta nella serata di domenica in una clinica veterinaria, a Grugliasco, dove era stata portata nella speranza di poterla vedere nuovamente in salute.

Non è certo il primo caso di un animale selvatico investito dalle automobili: ogni anno, molti di loro finiscono travolti da auto o camion, specialmente sulle strade di montagna; in alcuni fortunati casi, però, un soccorso tempestivo può salvarli. Questo ennesimo



La volpe è morta in una clinica veterinaria di Grugliasco

caso riporta i riflettori sulla necessità di soccorrere gli animali feriti: «Chi investe accidentalmente un altro essere vivente è tenuto a soccorrerlo - dice Ruben Venturini, presidente della Lida di Torino - non prestare soccorso è un atto perseguibile per legge. Gli animali sentono dolore come gli uomini: abbandonarli al loro destino è una crudeltà. Non so come questa povera creatura sia arrivata al limite della strada (se si sia trascinata, o se è stata spostata dallo stesso automobilista) ma forse si sarebbe potuta salvare, se si fossero chiamati prima i soccorsi». Chi non se la sente di soccorrere un animale, magari perché non sa come comportarsi, può chiamare gli animalisti o le forze dell'ordine. Venturini lancia però anche un appello, in vista dell'estate: «Come ogni anno, temiamo che molti animali possano venire abbandonati prima delle vacanze estive. La fine che rischiano di fare è quella di questa povera volpe». Senza contare il rischio per gli automobilisti: «I cani e i gatti abbandonati al loro destino a bordo di una strada possono attraversare all'improvviso, e procurare anche degli incidenti».

[g.cav.]